



**INFORMATIVA AL PUBBLICO AI SENSI DELLE NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI
VALUTAZIONE AZIENDALE DELL'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE
PER I GRUPPI DI SIM**

(Circolare Banca d'Italia n.285 del 17 dicembre 2013, Titolo III, Capitolo 1, Sezione II
in materia di valutazione aziendale dell'adeguatezza patrimoniale)

Premessa

Il presente documento risponde alle esigenze dei gruppi di SIM di adempiere agli obblighi di trasparenza informativa nei confronti del pubblico in materia di adeguatezza patrimoniale degli intermediari, esposizione ai rischi e caratteristiche generali dei sistemi di gestione e controllo degli stessi, così come previsto dal cosiddetto “Terzo pilastro” della disciplina di vigilanza prudenziale per i gruppi di SIM.

La regolamentazione prudenziale, definita dalla Banca d'Italia con Circolare Banca d'Italia n.285 del 17 dicembre 2013, si basa su tre “Pilastri”. La disciplina è ispirata al principio di proporzionalità, secondo cui gli adempimenti richiesti agli intermediari sono per l'appunto proporzionati alle dimensioni degli stessi, alle caratteristiche operative e alla rilevanza dei rischi che vanno ad assumere.

Il Primo Pilastro prevede requisiti patrimoniali specifici per fronteggiare i rischi tipici dell'attività finanziaria (di credito, di mercato e operativo), per i quali sono previste metodologie alternative di calcolo caratterizzate da diversi livelli di complessità di misurazione e di controllo.

Il Secondo Pilastro richiede agli intermediari di dotarsi di una strategia e di un processo di controllo dell'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica consolidata (**ICAAP – Internal Capital Adequacy Assessment Process**), di formalizzarli in un apposito documento, il “Resoconto ICAAP”, nonché di effettuare in autonomia un'accurata identificazione dei rischi ai quali sono esposti gli intermediari facenti parte del consolidamento in relazione alla propria operatività e ai mercati di riferimento, considerando altresì rischi ulteriori rispetto a quelli del Primo Pilastro e precisamente (applicabili al Gruppo Kairos):

- rischio strategico
- rischio di reputazione
- rischio di concentrazione
- rischio di controparte
- rischio paese
- rischio di trasferimento
- rischio base
- rischio residuo
- rischi derivanti da cartolarizzazioni
- rischio di tasso di interesse derivante da attività diverse dalla negoziazione.

E' rimesso all'Autorità di Vigilanza il compito di verificare l'affidabilità e la coerenza dei relativi risultati e di adottare, ove la situazione lo richieda, le opportune misure correttive.

In riferimento agli obblighi di informativa sopra citati, sono previste informazioni, di carattere

qualitativo e quantitativo, da mettere a disposizione del pubblico attraverso la loro pubblicazione sul sito internet dell'intermediario. In tal modo si favorisce non solo la trasparenza, ma anche la comparabilità dei dati.

Il presente documento è redatto a livello consolidato.

I dati esposti nelle sezioni dedicate all'informativa quantitativa sono espressi in euro.

Contenuti dell'informativa

Sono indicate la denominazione dell'intermediario e la composizione del gruppo di Società cui si applicano gli obblighi di informativa, esplicitando le differenze nelle aree di consolidamento rilevanti per fini prudenziali e di bilancio.

Si rappresenta una breve informativa sulle principali caratteristiche degli elementi patrimoniali e rende noto l'ammontare del capitale interno complessivo.

Per ciascuna categoria di rischio si descrivono obiettivi e politiche di gestione del rischio soffermandosi, in particolare:

- a) sulle strategie e sui processi per la gestione di tali rischi;
- b) sulla struttura e sull'organizzazione della pertinente funzione di gestione del rischio o di altri sistemi a tal fine rilevanti;
- c) sull'ambito di applicazione e sulla natura dei sistemi di misurazione e di reporting del rischio;
- d) sulle politiche di copertura e di attenuazione del rischio, sulle strategie e sui processi per la verifica continuativa della loro efficacia.

Requisito informativo generale

Informativa qualitativa

Kairos Investment Management SpA (di seguito anche “KIMSpA”), nel perseguire la strategia di gruppo, si caratterizza per un’assunzione dei rischi improntata alla prudenza e alla consapevole gestione degli stessi.

Nei processi decisionali di natura strategica e gestionale, importanza fondamentale riveste il livello di patrimonializzazione; ciò nella consapevolezza che una dotazione patrimoniale adeguata permette di espandere l’operatività, di essere flessibili rispetto alle contingenze di mercato, di guardare con sufficiente tranquillità alle sfide future e di fronteggiare le fasi di stasi economica.

La dotazione patrimoniale viene mantenuta, rispetto al profilo dei rischi assunti e assumibili, su dimensioni congrue e comunque poste al di sopra dei requisiti regolamentari tempo per tempo previsti.

L’elevata qualità del patrimonio di vigilanza, costituito esclusivamente da strumenti riconducibili al patrimonio di base (capitale, riserve, utili accantonati e di periodo), è riconosciuta oggettivamente eccellente dal mercato.

L’attività di individuazione e valutazione dell’esposizione del gruppo di SIM ai rischi elencati del Primo e del Secondo Pilastro è effettuata dall’Alta Direzione, con il supporto delle Funzioni aziendali di controllo.

Allo scopo di formalizzare tale processo, si è provveduto a predisporre - per ciascuno dei rischi ritenuti rilevanti - una scheda di dettaglio in cui risulta contenuta:

- la definizione del rischio in oggetto;
- la valutazione qualitativa in merito alla fonte di generazione del rischio e alla rilevanza dell’esposizione allo stesso per il gruppo di SIM;
- l’indicazione delle metodologie di misurazione applicate;
- l’analisi dei presidi organizzativi e di controllo in essere.

Con riferimento all'individuazione dei rischi da sottoporre a valutazione sono considerati rilevanti per il gruppo di SIM, in relazione alle proprie caratteristiche operative ed organizzative, i seguenti rischi:

- di credito
- operativo
- strategico
- reputazionale

Non sono considerati rilevanti sulla base dell'operatività delle società del gruppo di SIM:

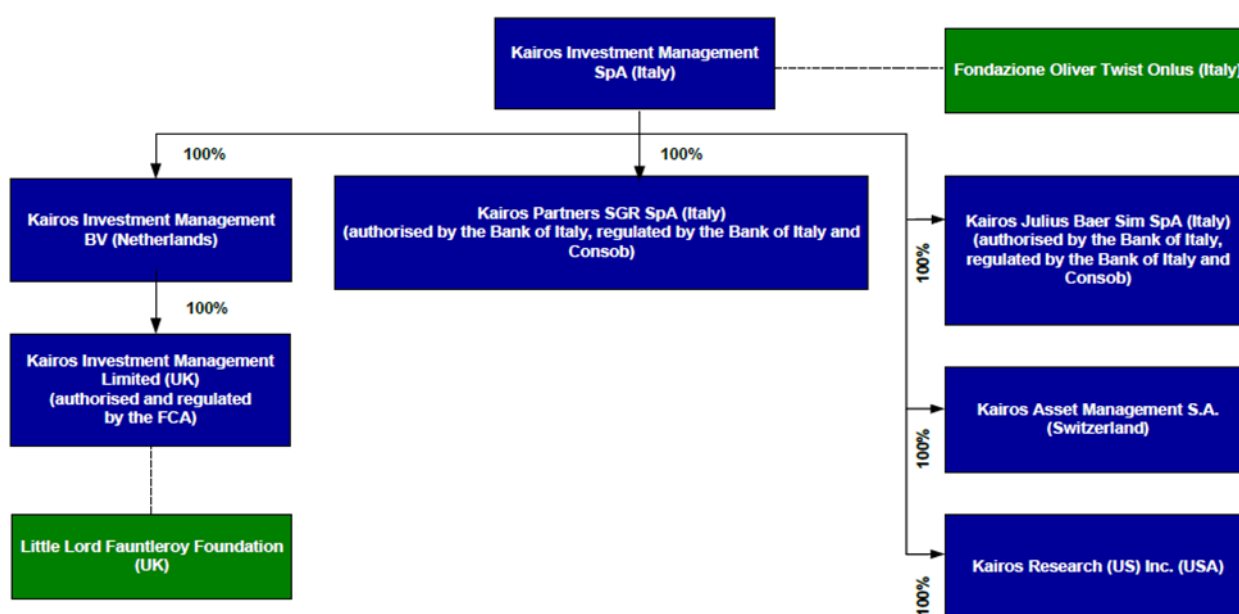
- per il rischio di concentrazione, pur non essendo tenuta al calcolo di requisiti per i Grandi Rischi, stante i tipi di business ascrivibili alle varie componenti del Gruppo, le esposizioni creditizie presenti in bilancio non hanno natura tipicamente di finanziamento, dal quale si desume che queste non abbiano, in ogni caso, natura tale da ricadere nelle fattispecie previste per il calcolo dei Grandi Rischi il Gruppo vanta solo crediti di funzionamento verso la clientela con un livello di concentrazione intrinsecamente molto basso;
- le Società del gruppo non sono esposte al rischio di controparte, atteso che pongono in essere transazioni del tipo "consegna contro pagamento" e non detengono posizioni in strumenti derivati;
- la KIMSpA è solo marginalmente esposta al rischio paese, atteso che le controllate estere KIM Ltd e KAM SA, rispettivamente costituite in UK e Svizzera, sono domiciliate in paesi che non presentano, anche in chiave prospettica, profili di rischio macroeconomico rilevanti;
- le Società del gruppo non sono esposte al rischio di trasferimento, visto che i soggetti verso cui è esposta per il rischio di credito sono principalmente istituti bancari;
- le Società del gruppo non sono esposte al rischio base, non avendo in essere posizioni in proprio che possano causare perdite a seguito di variazioni non allineate dei valori di posizioni di segno opposto;
- data la composizione delle poste attive e passive della situazione patrimoniale, la KIMSpA presenta un'esposizione poco rilevante al rischio di tasso di interesse;
- in relazione alla natura delle controparti ed allo scarso ammontare delle posizioni creditizie vantate dalla KIMSpA, la stessa non adotta tecniche di mitigazione del rischio: pertanto non si manifesta il rischio residuo derivante dalla ridotta efficacia delle tecniche riconosciute per

l'attenuazione del rischio di credito;

- la KIMSpA non ha posto in essere alcuna operazione di cartolarizzazione, tale per cui detta tipologia di rischio non si manifesta.

Ambito di applicazione

KIMSpA è la capogruppo del gruppo Kairos, iscritta all'Albo dei Gruppi di SIM tenuto da Banca d'Italia, ed esercita direzione e controllo sulle Società del gruppo.



Composizione del capitale interno

Il capitale interno è determinato attraverso la quantificazione del capitale interno relativo a tutti i singoli rischi individuati dalla KIMSpA come rilevanti.

Il capitale interno complessivo è stato calcolato secondo il c.d. "Approccio a blocchi (Building-Block Approach)", che somma ai requisiti regolamentari a fronte dei rischi di Primo Pilastro, l'eventuale capitale interno relativo agli altri rischi rilevanti (Secondo Pilastro), tenuto conto anche di esigenze di capitale dovute a considerazioni di carattere strategico. Tale approccio è un'ipotesi semplificatrice prudenziale, in quanto non tiene conto della correlazione tra i rischi e del conseguente eventuale beneficio derivante dalla diversificazione.

Il capitale interno complessivo è stato misurato sia su base consuntiva, con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2014, che su base prospettica, con riferimento alla situazione stimata a fine anno 2015.

REQUISITI PATRIMONIALI I pilastro	Capitale Interno complessivo 2014			ECCEDENZA (+)	Capitale Interno complessivo 2015			ECCEDENZA (+)	Capitale Interno - Stress Test			ECCEDENZA (+)
	IMPORTO	Capitale interno limite	IMPORTO CIC		FABBISOGNO (-)	IMPORTO	Capitale interno previsto		IMPORTO CIC	FABBISOGNO (-)	IMPORTO	
Requisito rischio di credito	6.454.444	13.884.874		7.430.530	2.680.125	12.323.511		9.643.385	3.992.977	12.323.511		8.730.535
Requisito rischio generico e specifico per titoli di debito												
Requisito rischio generico e specifico per titoli di capitale												
Requisito per cambi di valuta												
Requisito per rischio di cambio	125.192	730.785		605.595	164.239	545.605		454.355	228.794	1.949.515		1.717.034
Requisito per rischio di regolamento												
Requisito per rischio di controparte												
Requisito aggiuntivo per rischio di concentrazione												
Requisito per rischio sulle posizioni in titoli												
Rischio operativo												
Opzioni												
Requisito totale I pilastro	8.285.676		+14.615.762	6.330.086	9.392.637		+12.972.117	3.579.480			+14.269.329	3.457.797
Rischio tasso	370.856								10.801.532			
Requisito totale (I + II pilastro)	8.456.542			8.456.542	9.392.637			9.392.637	10.972.398			
Requisito per altri rischi (25% Copri Operativi Risk)	+8.285.676	+14.615.762	+14.615.762	+6.330.086	+9.392.637	+12.972.117	+12.972.117	+3.579.480	+10.801.532	+12.972.117	+12.972.117	+2.170.585

2014	
Patrimonio di vigilanza	14.615.762
Limite % fissato dal COA	100%
Coperture requisiti	14.615.762

2015	
Patrimonio di vigilanza	12.972.117
Limite % fissato dal COA	100%
Coperture requisiti	12.972.117

2015 Stressato	
Patrimonio di vigilanza	12.972.117
Limite % fissato dal COA	100%
Coperture requisiti	12.972.117

KIMSpA determina il capitale interno assorbito dai rischi rilevanti misurabili secondo il seguente schema:

<u>Tipologia Rischio</u>	<u>Metodologia</u>
Credito	Standardizzata
Cambio	Standardizzata

Non si è ritenuto di calcolare un requisito patrimoniale a fronte dei rischi di tasso di interesse, di concentrazione e di liquidità in considerazione della scarsa rilevanza a dette fattispecie di rischio. Similmente, non si è ritenuto di allocare capitale interno a fronte dei rischi strategico e reputazionale.

Al 31 dicembre 2014 i fondi propri della KIMSpA ammontavano ad € 14,615,762 e risultavano superiori al requisito di Primo Pilastro richiesto di € 8,285,676 e superiore al requisito totale di € 8,456,542.

Si precisa che KIMSpA considera il capitale complessivo coincidente con i fondi propri e che il Consiglio di Amministrazione ha definito quale livello limite per la copertura del capitale interno complessivo al 31/12/2014 l'intero ammontare dei fondi propri.

	2014	2015
KIM SPA - Requisiti patrimoniali	Euro/000	Euro/000
Requisiti I pilastro	8,286	9,393
Rischio di credito	6,454	2,680
Rischio di cambio	125	164
Altri Rischi	8,286	9,393
Requisiti II pilastro	171	0
Totale requisito	8,457	9,393

Rischio di credito: informazioni generali

Il rischio di credito esprime il rischio di perdita per inadempimento dei debitori relativo alle attività di rischio diverse da quelle che attengono al portafoglio di negoziazione in conto proprio.

L'esposizione al rischio di credito, in considerazione del fatto che la Società non svolge alcuna attività creditizia nei confronti di clientela privata, interessa le diverse Società appartenenti al Gruppo di SIM e si sostanzia nelle fattispecie legate ai servizi di investimento, quali gestione, ricezione/trasmissione/esecuzione di ordini, collocamento, nonché consulenza.

La Società, applica la metodologia Standardizzata nell'ambito della quale è prevista, nella Normativa rilevante, una specifica griglia per l'attribuzione delle ponderazioni in funzione della tipologia delle esposizioni al rischio.

A presidio del rischio identificato, le Società del Gruppo effettuano un'attività di valutazione ex ante, finalizzata all'individuazione delle controparti presso cui depositare la liquidità relativa ai mezzi propri e di terzi. A presidio degli investimenti relativi ai mezzi propri, alla luce della loro natura esclusivamente liquida, le Società hanno predisposto una procedura che prevede che l'Unità Finanza sia incaricata di allertare tempestivamente l'Unità Risk Management del cambiamento nella struttura dei mezzi propri in modo da poter svolgere le proprie analisi di rischiosità. Il monitoraggio continuo delle disponibilità della clientela presso le banche depositarie permette di evitare situazioni di insoluto con riferimento alle commissioni che le Società devono incassare dai propri clienti in relazione ai servizi prestati.

Rischio di credito: calcolo

	2014	2015
KIM SPA - Assorbimenti a fronte del rischio di credito	Euro/000	Euro/000
Totale esposizione	139,031	96,907
- di cui Crediti verso Banche	60,815	71,500
- di cui Crediti verso imprese	53,009	11,688
- di cui Crediti verso Amm.ni Centrali	9,363	6,369
- altre esposizioni	15,843	7,351
Totale Risk Weighted Assets	80,681	33,502
- di cui Crediti verso Banche	12,163	14,300
- di cui Crediti verso imprese	53,009	11,688
- di cui Crediti verso Amm.ni Centrali	0	0
- altre esposizioni	15,508	7,514
Totale Requisito	6,454	2,680
- di cui Crediti verso Banche	973	1,144
- di cui Crediti verso imprese	4,241	935
- di cui Crediti verso Amm.ni Centrali	0	0
- altre esposizioni	1,241	601

Rischio operativo: informazioni generali

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla inefficienza di procedure, risorse umane e sistemi interni o da eventi esogeni. Tale definizione ricomprende il rischio legale e di compliance, definito come il rischio di subire perdite (es. sanzioni, ammende, etc.) per la mancata osservazione di disposizioni normative.

Essendo la società soggetta al calcolo del requisito, si è provveduto a calcolarlo utilizzando il metodo delle spese fisse generali, ovvero il 25% delle spese fisse generali riferite all'anno precedente rispetto all'anno di riferimento del calcolo.

La Società è soggetta al calcolo della copertura patrimoniale per il rischio operativo. Si è provveduto a calcolare la copertura patrimoniale utilizzando la metodologia prevista dalla normativa vigente.

I presidi organizzativi e di controllo attivati dalle Società appartenenti al gruppo costituiscono validi strumenti per il contenimento di tutte le fattispecie di evento riconducibili ai rischi operativi. Il complessivo sistema dei controlli interni, un'appropriata struttura delle deleghe e idonei flussi informativi verso gli organi di vertice nonché, la revisione in occasione dell'aggiornamento delle procedure aziendali, rappresentano gli elementi attraverso i quali il Gruppo presidia i rischi operativi.

Rischio strategico: informazioni generali

Il rischio strategico è il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o da decisioni aziendali errate, attuazione inadeguata di decisioni, scarsa reattività a variazioni del contesto competitivo.

Ai fini della valutazione dell'esposizione al rischio strategico delle società facenti parte del Gruppo, si evidenzia come la KIMSpA, partendo dal piano strategico aggiornato con riferimento ai dati previsionali dell'anno 2015, ha condotto un'analisi volta alla corretta diversificazione delle fonti di ricavo e all'ampliamento dei servizi offerti dal Gruppo.

Ai fini della valutazione dell'esposizione al rischio strategico, il cui impatto sulla capacità reddituale della Società interessa prevalentemente la componente dei ricavi, si è proceduto ad individuare le cause che possono incidere in maniera rilevante sulla diminuzione di tale componente.

1. Variazione in diminuzione delle masse causata da due principali fattori:
 - A. eventi esogeni, quali necessità specifiche di alcuni clienti o l'evoluzione particolarmente negativa dei mercati finanziari;
 - B. eventi endogeni, quali l'insoddisfazione della clientela per i risultati conseguiti o l'inadeguatezza dei prodotti offerti rispetto alla domanda della clientela.

Con riferimento agli eventi esogeni si ritiene che il Gruppo abbia dimostrato di saper far fronte a tali eventi, mantenendo un sostanziale controllo sui riflessi a conto economico della dinamica delle

masse. Relativamente agli eventi endogeni, si ritiene che la Società non sia esposta in misura rilevante alla luce dei seguenti elementi:

- sostanziale assenza di reclami ricevuti da parte della clientela nel corso dell'attività;
- politica di gestione dei prodotti (con particolare riferimento ai prodotti del Gruppo) improntata alla prudenza, che consente di generare periodicamente commissioni, sia pur con forti variazioni negli anni, anche in fasi critiche di mercato;
- una parte consistente dei clienti è caratterizzata da un rapporto di conoscenza diretta e conseguentemente di forte fidelizzazione.

2. Diminuzione dei margini causata dai fattori di seguito illustrati:

- A. andamento dei mercati finanziari particolarmente negativo che rende difficile, da parte dei clienti, la percezione del valore aggiunto dei prodotti collocati;
- B. concorrenza nel suo complesso, con particolare riferimento a politiche di prezzo aggressive applicate da intermediari che fanno leva unicamente su tale aspetto per catturare nuove quote di mercato.

L'esposizione a tali fattori di rischio è mitigata:

- dalla capacità di produrre buone performance nella prestazione dei servizi, dimostrata nel corso degli anni;
- dalla trasparenza e semplicità dei prodotti/servizi offerti;
- dalla presenza di un marchio apprezzato al quale viene associato un livello qualitativo molto elevato dei servizi offerti.

Essendo il rischio strategico di difficile quantificazione, gli strumenti e le metodologie di misurazione qualitativa dello stesso consistono nell'analisi dei piani strategici pluriennali e del loro confronto con budget annuali di previsione, nel monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati e nell'analisi della dinamica dei mercati.

In particolare, la Società presidia il rischio strategico attraverso le modalità di seguito descritte:

- mediante un definito processo di pianificazione strategica e operativa volto a definire obiettivi sostanzialmente coerenti valutandone attentamente la sostenibilità patrimoniale;
- effettua un monitoraggio continuativo e tempestivo dei risultati conseguiti, rilevando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi definiti. Tale presidio permette di analizzare le cause che hanno generato le differenze e di individuare le idonee azioni correttive che possono comportare una ridefinizione degli obiettivi strategici ovvero impattare esclusivamente sugli interventi attuativi di breve periodo.

Rischio Reputazionale: informazioni generali

Il rischio reputazionale è il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte di clienti, controparti, investitori o Autorità di Vigilanza.

Il tratto distintivo del rischio in oggetto è la derivazione da rischi appartenenti ad altre categorie, in prevalenza ai rischi operativi, che si trasformano in rischio reputazionale.

Ai fini della valutazione dell'esposizione della Società a tale rischio si è provveduto, in primo luogo, ad individuare i punti di forza del Gruppo, che ha comportato la ristrutturazione dei servizi offerti.

L'esposizione a tale fattispecie di rischio è determinata, in via generale, dagli eventi di rischio che possono inficiare i punti di forza individuati ovvero trasformare gli stessi in punti di debolezza.

Informazioni di cui all'Allegato A della Parte Prima, Titolo III, Capitolo 2, Sezione II della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013.

Con riferimento a quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti, il Gruppo riporta nel presente documento le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d) e) e f) dell'Allegato A della Parte Prima, Titolo III, Capitolo 2 della predetta circolare.

Il bilancio consolidato del Gruppo riflette l'aggregazione degli elementi patrimoniali ed economici delle seguenti società partecipate, delle quali la Capogruppo Kairos Investment Management S.p.A. detiene il controllo in via diretta ovvero indiretta:

- Kairos Investment Management BV, detenuta direttamente al 100%;
- Kairos Partners SGR S.p.A. detenuta direttamente al 100%;
- Kairos Julius Baer SIM S.p.A.; detenuta direttamente al 100%;
- Kairos Investment Management Limited, detenuta indirettamente al 100% per il tramite di Kairos Investment Management BV;
- Kairos Research (US) Inc, detenuta direttamente al 100%;
- Kairos Asset Management S.A, detenuta direttamente al 100%.

I dati riportati si riferiscono al 31 dicembre 2014.

Lettera a) - Denominazione delle società insediate e natura dell'attività

	Stato di insediamento	Natura attività svolta
Kairos Investment Management S.p.A.	Italia	Holding di partecipazioni
Kairos Partners SGR S.p.A.	Italia	Gestione di OICVM Gestione di portafogli
Kairos Julius Baer SIM S.p.A.	Italia	Consulenza in materia di investimento Ricezione e trasmissione ordini per conto della clientela Esecuzione ordini per conto della clientela Collocamento di strumenti finanziari senza assunzione di garanzia Custodia e amministrazione di strumenti finanziari per conto dei clienti
Kairos Asset Management S.A.	Svizzera	Gestione di portafogli
Kairos Investment Management Limited	Gran Bretagna	Gestione di OICVM Gestione di portafogli
Kairos Research (US) Inc.	U.S.A.	Ricerche di mercato
Kairos Investment Management BV	Olanda	Holding di partecipazioni

Lettera b) - Fatturato del Gruppo Kairos ripartito per Stato di insediamento (in migliaia di Euro)

Dati in Euro/000	Stato di insediamento					Scritture di rettifica ed elisione	TOTALE
	Italia	Svizzera	Gran Bretagna	U.S.A.	Olanda		
Kairos Investment Management S.p.A.	17.225						17.225
Kairos Partners SGR S.p.A.	52.481						52.481
Kairos Julius Baer SIM S.p.A.	16.696						16.696
Kairos Asset Management S.A.		4.260					4.260
Kairos Investment Management Limited			13.045				13.045
Kairos Research (US) Inc.				646			646
Kairos Investment Management BV					6.189		6.189
Scritture di rettifica ed elisione						(23.390)	(23.390)
TOTALE							87.151

Lettera c) - Numero di dipendenti su base equivalente a tempo pieno

	Stato di insediamento					TOTALE
	Italia	Svizzera	Gran Bretagna	U.S.A.	Olanda	
N.dipendenti	91,6	5,8	19,4	1	-	117,8

Lettera d) - Utile o perdita prima delle imposte

Dati in Euro/000	Stato di insediamento					Scritture di rettifica ed elisione	TOTALE
	Italia	Svizzera	Gran Bretagna	U.S.A.	Olanda		
Kairos Investment Management S.p.A.	16.673						16.673
Kairos Partners SGR S.p.A.	29.735						29.735
Kairos Julius Baer SIM S.p.A.	5.074						5.074
Kairos Asset Management S.A.		2.673					2.673
Kairos Investment Management Limited			2.689				2.689
Kairos Research (US) Inc.				141			141
Kairos Investment Management BV					6.144		6.144
Scritture di rettifica ed elisione						(23.480)	(23.480)
TOTALE							39.649

Lettera e) - Imposte sull'utile o sulla perdita

Dati in Euro/000	Stato di insediamento					TOTALE
	Italia	Svizzera	Gran Bretagna	U.S.A.	Olanda	
Kairos Investment Management S.p.A.	579					579
Kairos Partners SGR S.p.A.	10.541					10.541
Kairos Julius Baer SIM S.p.A. (*)	(1.160)					(1.160)
Kairos Asset Management S.A.		537				537
Kairos Investment Management Limited			626			626
Kairos Research (US) Inc.				56		56
Kairos Investment Management BV					-	-
TOTALE						11.179

(*) la Società in oggetto registra alla data del 31 dicembre 2014 un risparmio di imposta

Lettera f) – Contributi pubblici ricevuti

Il Gruppo non ha ricevuto contributi dalle Amministrazioni Pubbliche nell'esercizio 2014 o in precedenti esercizi.